

SERIE C1 I rossoverdi sono attesi da un impegnativo tour de force. Intanto la difesa è tra le migliori del campionato

Ternana, sei gare per capire

di Augusto Austeri

ECCELLENZA Complimenti a Biagini

Tobia può sorridere «Ho un grande Bastia»

BASTIA — Due successi consecutivi rinforzano la posizione della squadra in classifica, a ridosso delle prime, e ridanno entusiasmo all'ambiente. Le incertezze del Bastia nel recente passato, con una sequela di risultati altalenanti, e soprattutto le difficoltà nelle gare casalinghe avevano creato qualche tensione. Mai però né i dirigenti, né lo staff tecnico hanno mostrato dubbi sulla capacità della squadra di riprendersi. Il successo di domenica scorsa a Nocera è importante anche per altri motivi; ha confermato la solidità e la determinazione del gruppo aggiungendo la consapevolezza in tutti i giocatori di poter credere ai propri mezzi.

Un merito indiscusso va al tecnico **Claudio Tobia** che sta gestendo la squadra con mano ferma e i rapporti con dirigenti e tifosi improntati a disponibilità e duttilità, stemperando qualsiasi ipotesi di polemica. «Ho visto una squadra cresciuta nel rendimento — rileva il trainer — ma anche nella capacità di dare continuità e concretezza ai propri sforzi».

Biagini, fuori da quasi un mese, è rientrato in squadra e subito pronto a realizzare il gol decisivo. «Bene Biagini, ma ancora meglio la tenuta della squadra, senza la quale il pur ottimo attaccante avrebbe potuto far poco senza i suoi compagni. In realtà — spiega Tobia — abbiamo avuto rendimenti positivi anche nelle gare precedenti, penso a Castel Rigone e ad un tempo con il Semonte. E' mancata però quella continuità che a Nocera ci ha permesso di vincere con merito».

Guai adagiarsi sugli allori è il motto dell'esperto allenatore che vuole i suoi ragazzi sempre in tensione e, in tal modo, pronti ad affrontare qualsiasi situazione anche le meno prevedibili. Domenica prossima si torna tra le mura amiche per affrontare un'altra «grande» il Deruta, che la squadra di Tobia intende affrontare con la stessa grinta mostrata nelle partite giocate con la Pontevecchio e con il Nocera.

m.s.

TERNI — La difesa tiene, ma da domenica prossima inizierà l'esame di maturità. I numeri indicano che in questo inizio di campionato il reparto arretrato della Ternana è uno dei migliori. Analizzando la classifica e il relativo *score*, si nota che, in realtà, alle spalle di Ginestra sono terminati cinque palloni. Soltanto il Foggia ha fatto meglio (3 gol al passivo). La cifra «otto» riferita ai rossoverdi comprende lo 0-3 causato dalla mancata disputa del match con la Salernitana. In sostanza, le fere hanno subito meno di un gol a partita.

Il dato è positivo se si tiene conto che la squadra di Favarin ha disputato lontano dal «Liberati» ben quattro gare e che il reparto

è stato allestito praticamente ex-novo con tutte le difficoltà di amalgama del caso. Ma il segmento di analisi è ancora troppo esiguo per generare pieno ottimismo.

Lo stesso Favarin, sempre molto razionale, ha lasciato intendere che la squadra deve crescere anche in fase di contenimento e che si devono evitare *trance* collettive come quella che domenica scorsa ha causato il pareggio del Lanciano. Una valutazione ben più affidabile e definitiva della fase difensiva rossoverde potrà essere effettuata al termine del prossimo ciclo di gare, in cui Del Grosso (**nella foto**) e com-



LA NOTIZIA Giocherà contro la Slovacchia Candrea in Nazionale

TERNI — E' un momento dal sapore agrodolce per Antonio Candrea. Il giovane fantasista rossoverde, che da diversi osservatori è da tempo indicato come il nuovo Luis Jimenez, ha ricevuto la convocazione per il match che la Nazionale Under 20 di serie C disputerà mercoledì 25 ottobre in Slovenia contro i locali. La speranza è che l'importante ennesima chiamata nel giro azzurro possa far ritrovare a Candrea l'entusiasmo e la serenità che a partire dal calciomercato estivo hanno avuto una flessione. Tra le diverse diatribe questioni che interessano la Ternana Calcio ci sono infatti anche quelle relative al contratto e al futuro del giovane centrocampista. Per evitare di perdere il cartellino di Candrea a parametro zero nel giugno 2007 in seguito a una particolare clausola, la Ternana dovrà cederlo durante la sessione di calciomercato del prossimo mese di gennaio.

pagni dovranno vedersela contro reparti offensivi ben più potenti di quelli finora affrontati. Sono infatti 40 i gol complessivamente realizzati in questa prima parte di campionato dalle sei avversarie finora sfidate dalla Ternana (Giulianova, An-

cona, San Marino, Cavese, Juve Stabia e Lanciano). Le prossime sei avversarie (Taranto, Manfredonia, Foggia, Sambenedettese, Avellino e Ravenna) hanno spedito ben 65 palloni complessivi nella rete avversaria. In ogni caso, Giancarlo

Favarin non sembra intenzionato a modificare l'assetto «a quattro» del reparto difensivo, anche se non è da escludere il ricorso a un modulo diverso in alcuni frangenti dei prossimi match: «Con il 4-4-2 di base — ha spiegato il tecnico — la squadra sta raggiungendo buoni equilibri. I ragazzi hanno mostrato di saper adottare con buon profitto anche altre soluzioni tattiche, comunque basate su una difesa con quattro elementi. Ma, seppure con cautela e in situazioni particolari, la squadra può interpretare bene anche il 3-5-2. Per noi è fondamentale saper proporre le dovute varianti».

Domenica prossima a Taranto (è confermato che si giocherà a porte chiuse) Favarin sarà comu n q u e

costretto a cambiare qualcosa. Infatti, non sarà a disposizione Mirko Taccola. Il centrale, finora sempre tra i migliori, è stato fermato per un turno dal giudice sportivo e per la sua sostituzione c'è un ballottaggio tra Montero e il giovane Lucioni. Quest'ultimo torna a disposizione di Favarin dopo aver scontato il turno di squalifica. Il difensore argentino ha invece saltato la seduta di ripresa in palestra a causa di un virus influenzale. Era assente anche Di Deo, anche lui alle prese con il virus che gli ha impedito di scendere in campo contro il Lanciano. Per oggi è in programma un doppio allenamento ad Acquasparta.

Ballottaggio

tra Montero

e Lucioni

Col Taranto

a porte chiuse

ECCELLENZA Statistiche e curiosità

Pontevecchio e Torgiano sono ancora imbattute

PERUGIA — 17 i gol fatti, 165 in totale, con due partite in meno. Quattro vittorie interne, tre esterne, due pareggi. Si registrano: la prima vittoria esterna del Bastia, la prima interna del Massa Martana, il primo pareggio stagionale per il Torgiano, la prima sconfitta interna per Nocera e Gabetta, la prima esterna per il Semonte. La Pontevecchio, che ha l'attacco più penetrante (24), è imbattuta come il Torgiano: entrambe sono a punteggio pieno fuori casa, dove non hanno inoltre mai perduto Deruta, Bastia e Tiberis.

Il Torgiano non ha ancora subito gol; ha il maggior numero di vittorie (8), il campo imbattuto come Pontevecchio e Castel Rigone, che pareggia più delle altre (6). L'Ellera, al palo, ha sempre perduto (7). Non hanno vinto in casa Valfabbrica, Cannara, Nestor, Ellera; mai fuori Gabetta, Pretola, Ellera. **Cannonieri:** 10: Marri (Pontevecchio); 9: Tarpani (Nocera); 6: Bartocchini (Pontevecchio); 5: Pascolini (Semonte); 4: Roscini (Castel Rigone), Caterini (Gabetta), Coresi (Nocera), Balducci (Pontevecchio), Caporali e Di Giuseppe (Torgiano).

PROMOZIONE GIRONE A Statistiche e curiosità

Difesa-bunker per il Pila Santa Sabina, prima vittoria

PERUGIA — 24 gol fatti, 108 in totale. Quattro vittorie interne, tre esterne, un pareggio: si è segnato su tutti i campi. Prima vittoria per il Santa Sabina, primo pareggio per il Pianello, prima sconfitta esterna per il Magione. Città di Castello e Pila, imbattute come il Montecorona, sono a punteggio pieno in trasferta; Gualdo, San Marco Juventina e Casa del Diavolo in casa. Castel del Piano e Santa Sabina al palo fuori. Il Montecorona ha il più forte attacco (13), il Pila la più energica difesa (2). Non hanno mai vinto Castel del Piano e Selci Nardi. Il Città di Castello ha il maggior numero di vittorie (5), il Magione di pareggi (3), Pianello, Santa Sabina e Selci di sconfitte (4). Sette i campi imbattuti: Castello, Montecorona, Pila, Gualdo, Juventina, Lerchi, Casa del Diavolo. Non hanno vinto in casa: Lerchi, San Secondo, Castel del Piano, Selci. Mai pareggiato Juventina e Santa Sabina.

Cannonieri: 4: Pierotti (Casacastalda), Ramazzotti (Gualdo), Franquillo (Montecorona), Brillo (Pila); 3: Belckachach (Montecorona), Regnicoli (Petrigliano), Simonetti (San Marco Juventina).

PROMOZIONE GIRONE B Statistiche e curiosità

Grifo Pontenuovo irresistibile Mortaro leader dei bomber

PERUGIA — Segnati 20 gol (su tutti i campi), 113 in totale. Cinque vittorie interne, due esterne, un pareggio, due doppiette, un rigore decisivo. Prima vittoria interna per Virgilio Maroso, Bevagna, Spoleto; prima esterna per Bastardo; prima sconfitta (interna) per l'Ortana. La Grifo Ponte, unica imbattuta, è a punteggio pieno; ha l'attacco più incisivo (13) e la difesa più solida (1) come il Bastardo; il campo imbattuto come Virgilio Maroso, Norcia, San Venanzo, Montecchio, Amerina e Spoleto. Il Pantalla ha il maggior numero di pareggi (4), La Ca-

stellana, Ciconia, Spoleto, Montefranco di sconfitte (3). Sette i campi imbattuti: Grifo Ponte, Virgilio Maroso, Norcia, San Venanzo, Montecchio, Amerina, Spoleto. Pantalla e Ortana non hanno mai vinto in casa. Grifo e Sant'Enea non hanno mai pareggiato.

Cannonieri: 7 gol: Mortaro (San Venanzo); 5: Brunetti (Grifo Pontenuovo), Busti (Sant'Enea); 4: Valentini (Montecchio); 3: Ricci (Bevagna), Valeriano (Grifo Pontenuovo), Cetorelli (Julia Spello), Cataneo, Petrangeli (Norcia), Pacetti (Ortana).